



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l'art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 4 e 14;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2022 Reg. n. 158, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, concernente sia la misurazione



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri e relativa nota di aggiornamento presentata il 4 novembre 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e in particolare l'articolo 19-*bis*, come modificato dall'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n.173 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con il quale il "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" ha assunto la denominazione di "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTE le linee programmatiche del Ministro alle Commissioni congiunte "Agricoltura" e "Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare" della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in data 29 novembre 2022;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale" - CDR 4 al 1° gennaio 2023 e le successive ripartizioni nelle Azioni del sopracitato Programma;

CONSIDERATI gli stanziamenti appostati sulle Azioni 1, 2 e 3 del sopracitato Programma 9.5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale";

CONSIDERATO che gli stanziamenti appostati sull'Azione 4 del sopracitato Programma 9.5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" sono destinati al finanziamento delle attività facenti capo all'obiettivo 3, svolte dal Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare e saranno affidati in gestione ai Funzionari delegati individuati dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che le disponibilità finanziarie iscritte al 1° gennaio 2023 nel Programma 9.5 saranno implementate dalla conservazione dei residui di stanziamento (lettera F), da ulteriori risorse provenienti dai "Fondi comuni", da specifiche leggi e da atti amministrativi che recano, nel



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

corso dell'anno 2023, maggiori disponibilità finanziarie per il finanziamento delle spese di personale, di consumi intermedi e di investimento dell'ICQRF;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie iscritte nello specifico "Programma" della citata legge di bilancio sono assegnate agli Uffici centrali, Territoriali e ai Laboratori, in relazione agli obiettivi da realizzare;

VISTO il D.M. n. 29419 del 20 gennaio 2023, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;

VISTO il D.P.R. del 13 gennaio 2023, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, con il quale è stato confermato al dott. Felice Assenza, dirigente di I fascia del Masaf, l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici Centrali e Territoriali nonché dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2023;

EMANA

LA SEGUENTE DIRETTIVA DI SECONDO LIVELLO

PREMESSA

La presente Direttiva è emanata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e degli articoli 4, comma 2, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

1. OBIETTIVI STRUTTURALI

Per l'attuazione degli obiettivi definiti nella Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento dell'ICQRF - CDR 4, sono attribuiti ai titolari delle Direzioni Generali, dei Laboratori e degli Uffici Territoriali gli obiettivi, con i relativi indicatori per la verifica di raggiungimento degli stessi, riportati nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente Direttiva:

- 1 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. VICO);
- 2 (scheda di assegnazione obiettivi D.G. PREF);



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

- da 3 a 12 (schede di assegnazione obiettivi Uffici Territoriali);
- da 13 a 16 (schede di assegnazione obiettivi Laboratori).

2. ASSEGNAZIONE RISORSE

2.1 La realizzazione degli obiettivi attribuiti per l'anno 2023 avverrà con l'utilizzo dei beni strumentali e delle risorse umane (**Allegato 17**), a disposizione presso ciascuna Direzione generale e ciascun Ufficio e Laboratorio, nonché delle risorse finanziarie per il triennio 2023-2025 iscritte nel Programma "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" (9.5).

L'**Allegato 18** (Azione 1 - Azione 2 - Azione 3 - Azione 4) individua, per ciascun capitolo/piano gestionale, la struttura destinataria delle risorse alla quale è attribuita la gestione delle relative assegnazioni.

2.2 Per l'espletamento delle attività istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi degli Uffici territoriali e dei Laboratori, ai Direttori degli stessi sono assegnate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 quater della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 19** ed all'**Allegato 20** della presente direttiva. Gli stessi procederanno all'ordinazione della spesa ed all'assunzione di impegni ai sensi dell'articolo 34 della medesima legge 196/2009.

2.3 Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi conferiti, sono assegnate al Direttore generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 21** della presente direttiva, finalizzate alla gestione di tutte le spese riferite all'Amministrazione centrale nonché di quelle spese che si renda necessario centralizzare per il funzionamento degli Uffici territoriali e Laboratori, quali locazioni passive degli immobili, spese di lite, acquisto, noleggio, assicurazioni e tasse di proprietà per automezzi di servizio. Nell'ambito di tali assegnazioni procederà all'ordinazione della spesa ed all'assunzione di impegni ai sensi dell'articolo 34 della legge 196/2009.

2.4 Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali al Direttore generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari, sono assegnate le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 22** della presente direttiva. Nell'ambito di tali assegnazioni procederà all'ordinazione della spesa ed all'assunzione di impegni ai sensi dell'articolo 34 della legge 196/2009.

2.5 Nel corso dell'esercizio i Direttori generali di cui al punto 2.3 e 2.4 comunicano al Capo Dipartimento e all'Ufficio centrale del bilancio eventuali provvedimenti con i quali attribuiscono ai



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale delle rispettive direzioni, gli incarichi e le deleghe relative all'attribuzione di funzioni e le relative risorse finanziarie assegnate.

2.6 Con successivi provvedimenti saranno assegnati ai Dirigenti di cui ai punti 2.2, 2.3 e 2.4 del presente paragrafo ulteriori risorse iscritte a bilancio, derivanti anche dalla conservazione dei residui di stanziamento (lettera F), nonché quelle dipendenti da integrazioni agli stanziamenti dei capitoli di parte corrente ed in conto capitale implementati da somme provenienti dai "Fondi comuni", da specifiche leggi e da atti amministrativi che rechino, nel corso dell'anno 2023, maggiori disponibilità finanziarie per il finanziamento delle spese di personale, di consumi intermedi e di investimento dell'ICQRF. I Dirigenti sono tenuti a segnalare con tempestività le necessità di fondi di competenza e cassa, che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno per l'efficace perseguimento degli obiettivi, nonché del tempestivo pagamento delle spese per gli acquisti di beni e servizi.

2.7 Per l'espletamento dei programmi del Comando Carabinieri per la tutela agroalimentare le risorse finanziarie di cui all'**Allegato 23** della presente direttiva sono affidate in gestione ai Funzionari delegati che saranno individuati dal Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 della legge 196/2009. Saranno messe altresì a disposizione del citato Comando Carabinieri eventuali ulteriori risorse iscritte a bilancio, come quelle dipendenti da integrazioni agli stanziamenti dei capitoli di parte corrente ed in conto capitale implementati da somme provenienti dai "Fondi comuni", da specifiche leggi e da atti amministrativi. I provvedimenti di messa a disposizione sono emanati dal Direttore generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore.

2.8 Per le sedi dell'ICQRF che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti, con esclusione di quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che restano nella competenza del Datore di lavoro.

3. MONITORAGGIO

Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato dalle Direzioni Generali e dagli Uffici Territoriali e i Laboratori entro le scadenze di seguito indicate:

15 maggio 2023	primo quadrimestre
14 settembre 2023	secondo quadrimestre
15 gennaio 2024	terzo quadrimestre



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Le Direzioni generali, per quanto di competenza, nonché gli Uffici Territoriali e i Laboratori, avranno cura di far pervenire le schede tecniche (comprehensive della relazione) compilate, entro le suddette date, al Capo Dipartimento, che ne curerà l'inoltro all'Organismo indipendente di valutazione. La compilazione delle citate schede, per la parte relativa all'utilizzo delle risorse, avverrà a cura della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore VICO, nel rispetto dei termini suddetti. I singoli Uffici e Laboratori avranno cura di provvedere con tempestività e puntualità all'inserimento dei dati nella procedura informatica al fine di disporre di dati aggiornati.

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi delle Direttive del Capo Dipartimento e dei Direttori Generali. I responsabili delle unità organizzative ed i dirigenti di prima fascia effettuano il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo i dati necessari. Il monitoraggio rileva, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Nell'ipotesi di scostamento tra risultati conseguiti e obiettivi programmati, i dirigenti responsabili degli obiettivi potranno segnalare l'opportunità di eventuali interventi correttivi entro il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale.

Ai sensi del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, la mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio influisce, in sede di valutazione della dirigenza, sulla determinazione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

A conclusione del monitoraggio, entro il 15 gennaio 2024, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, che illustri le motivazioni dell'eventuale mancato, o parziale, conseguimento degli obiettivi assegnati.

Delle motivazioni di eventuali scostamenti terranno conto i Dirigenti nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

Ciascun Direttore generale e ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione di tutti gli obiettivi indicati nella presente Direttiva.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva i seguenti documenti:

Allegati:

- **A** (scheda punteggi quantitativi e qualitativi);
- **1** (scheda di assegnazione obiettivi D.G. VICO);
- **2** (scheda di assegnazione obiettivi D.G. PREF);
- da **3** a **12** (schede di assegnazione obiettivi Uffici Territoriali);
- da **13** a **16** (schede di assegnazione obiettivi Laboratori);
- **17** (scheda di assegnazione delle risorse umane);
- **18 (Azione 1 - Azione 2 - Azione 3 - Azione 4)** Capitoli di bilancio assegnati in gestione alla D.G. VICO - D.G. PREF - Uffici Territoriali – Laboratori – Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri;
- **19** (scheda di assegnazione risorse finanziarie agli Uffici Territoriali);
- **20** (scheda di assegnazione risorse finanziarie ai Laboratori);
- **21** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Direttore Generale VICO);
- **22** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Direttore Generale PREF);
- **23** (scheda di assegnazione risorse finanziarie al Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)